

La TvB va a Verona Il Pilla: «Alla ricerca di nuovi equilibri»

Basket serie A2. Il coach: «Per motivi diversi i nostri migliori tiratori non ci sono più. Gli avversari? Vanno alla grande»

► TREVISO

E derby sia. Atteso, affascinante, vibrante, caldissimo. Ma non decisivo, ovvio.

Semmai importante per il piazzamento nel girone d'andata in vista della Coppa Italia.

E comunque, questo sì, una bella verifica per entrambe: Verona-Treviso (ore 18.15, arbitri Nicolini, Bonfante e Wasserman, diretta Lnp in streaming video e radiofonica su Veneto Uno) contribuirà a chiarire a che punto sta la crescita degli scaligeri. Nonchè se e quanto le difficoltà di TvB, legate al trapianto in squadra di Abbott ed all'assenza perdurante di Fabi, siano in via di assorbimento.

A proposito di Fabi, la situazione purtroppo tende al pessimismo: è escluso che ci sia anche con Mantova, sul suo conto ogni previsione è azzardata.

Per la De' Longhi stasera ci sarà chiaramente una montagna da scalare, la aiuteranno i 300 tifosi che muoveranno da Treviso. Coach Pillastrini fa professione di realismo: «Siamo alla ricerca di nuovi equilibri, oggi siamo diversi da prima: per motivi diversi i nostri due migliori tiratori non ci sono più, ma dovremo comunque farci valere. Abbiamo vis-

suto un'altra settimana molto difficile per influenze (Fantinelli ndr) e acciacchi vari, siamo ancora un po' in emergenza, ma dobbiamo reagire ed essere pronti. Ovvio che Verona con tanti cambiamenti abbia iniziato con qualche difficoltà, ma ora sta marciando alla grande. Insomma, sarà molto dura, ma nonostante i problemi la mia squadra sta lavorando bene, sappiamo reagire alle situazioni, non sono preoccupato, andiamo lì con umiltà, ma decisi a fare una bella partita»

Una settimana di lavoro ad Abbott avrà fatto solo bene.

► VERONA

Anche a Verona avvertono vibrazioni speciali. Dice coach Marco Crespi: «Verona e Treviso, solo leggendo i nomi si sente l'atmosfera. Quella che ci sarà al PalaOlimpia. Treviso è nel suo secondo anno di programmazione sotto la guida di Pillastrini, sta crescendo nei singoli e col gruppo: punti in transizione, accelerazioni dal palleggio accompagnato da tagli. In questa settimana abbiamo avuto qualche problema fisico, abbiamo lavorato sul recu-

«È giocatore diverso da Corbett, dobbiamo imparare a sfruttare le sue qualità nel gioco a metà campo, Corbett invece preferiva il campo aperto. Abbott può fare bene, mi piace: ha ancora pochi allenamenti con la squadra, siamo all'inizio del suo integrarsi nella squadra, ma è un buon giocatore e ogni occasione di allenamento o partita ora è preziosa per fare progressi. Il problema è che non sappiamo quando sarà integrato in tutto e per tutto: potrebbe essere adesso come più avanti, chi lo sa».

Verona, comunque la si consideri, resta osso duro.



Ty Abbott, da lui possono arrivare belle sorprese

«Squadra al completo, con stazza importante, tiro da tre e difesa fisica, per limitarli dovrete essere assolutamente aggressivi sui loro tiratori da tre e molto attenti nel tagliare in difesa. In attacco obbligatorie essere lucidi, perché loro cercano con la difesa di imporre il loro gioco e partire in contropiede».

Com'è che vi esaltate quasi sempre contro le big?

«Un po' è vero, è successo ultimamente, probabilmente aver vinto tante partite all'inizio ci ha dato delle responsabilità e delle aspettative, caricandoci di pressione. Se è così

non va bene, dobbiamo mantenere sempre la nostra serenità, nessuno ci impone di vincere tutte le partite, dobbiamo solo provarci sempre e giocare al massimo, in casa e in trasferta e contro ogni tipo di avversario. In questo scenario giocare su un campo come Verona dove non siamo favoriti può darci un po' più di tranquillità e permetterci di giocare la nostra miglior partita per cercare il colpo esterno».

ANTICIPO: venerdì Recanati-Brescia è terminata 66-70 (zoom più singoli: Hollis a quota 22).

Silvano Focarelli

Coppa scherma Per le trevigiane una giornata no

Coppa del Mondo Giovani indigesta. Da dimenticare. Se un anno fa a Lione aveva trionfato Erica Cipressa, ieri le due fioretteste trevigiane non sono nemmeno entrate nelle sedici. La 19enne moglianese si è dovuta accontentare del 20° posto.

quanto alla compagna Elisabetta Bianchin, iscritta come numero uno del ranking, ha fatto pure peggio, non entrando nelle 32: Anna Chiara Lusso si è imposta 15-14. Il 44° posto è deludente.

E se la campagna francese va cancellata, viceversa un ottimo segnale è arrivato dalla cadetta Lara Pasin. La 16enne spadista di Scherma Treviso si è piazzata undicesima in Coppa Europa a Copenaghen, miglior risultato della carriera.

Ha mancato l'ingresso nelle otto, battuta 15-11 dall'austriaca Luise Elmer. Bravissima. (m.t.)

L'AVVERSARIA

Crespi: «Un derby che solo con i nomi crea una atmosfera»

pero di Spanghero e Da Ros (ci saranno ndr), la squadra ha dimostrato di sapere lavorare in modo serio in situazione di emergenza». Anche Riccardo Cortese sta scaldando il motore: «Un derby dà sempre qualcosa in più, questo è uno dei più belli per quel che c'è scritto nella storia di questa parti-

ta, ma anche per le emozioni che certamente si vivranno, noi giocatori ma pure il pubblico ed un palasport che voglio immaginarmi pieno già quando entreremo per il riscaldamento. Di derby si parla ogni giorno, io ne ho giocati diversi e devo dire che a partite così ci arrivi sempre pensando di gio-

care per la squadra, per te ma anche e soprattutto per la gente che vuole la vittoria più che in altre gare. Verona-Treviso rievocerà vecchi ricordi ma è soprattutto un match importante per il nostro campionato e il percorso che abbiamo intrapreso». Quando si dice che la Tezenis è profonda: ci sono

Michelori e Boscagin, Lore Saccaggi (non l'ex Benetton: quello è Andrea), le bocche da fuoco Spanghero (11 punti) e Cortese (13.5 punti e il 45% da tre), il centro Chikoko (8.6 punti e 8.5 rimbalzi, reduce dall'ultima finale scudetto), e il bomber Ryce (14.4 punti). Buon derby a tutti. (s.f.)

CALCIO/ ECCELLENZA

Il derby tra le 2 Union trevigiane finisce con un nulla di fatto

UNION PRO	0
UNION QDP	0

UNION PRO (4-3-3): Noè, Delpapa, Ginocchi, Bonotto, Vianelli (st 39' Checchin); Fuxa, Luise, Morina; Gassama (st 18' Mazzetto), Bi-dogia, Bolchi. Allenatore: Cominotto.

UNION QDP (4-3-1-2): Fovero; Serafin, Dell'Armellina (st 16' Bozzon), Nicoletto, Vettoretti; Diomande, Carniato, De Vido; Brustolin; A. Martina, Persico (st 40' Franceschini). Allenatore: Lanzara.

Arbitro: Gobbatto di Latisana.

Note: ammoniti Delpapa, Ginocchi, Diomande, Morina, Vettoretti, Carniato, Fuxa, Luise. Angoli 8-0 per l'Union Qdp. Recuperi pt 0' est 4'. Spettatori 150 circa.



Ivano Lanzara

► MOGLIANO

In Eccellenza termina a reti bianche il derby delle Union, anticipo dell'ultima di andata. Punto guadagnato per la "Pro", viste le due occasionissime avute nel finale dai ragazzi di Lanzara. Pur avendo la peggior difesa del campionato, la squadra di mister Cominotto centra la seconda partita di fila a porta inviolata. Sono invece 4 le gare consecutive senza gol subiti dalla formazione del Quartier del Piave, imbattuta da 8 partite. Lo 0-0 fa intuire che il match è stato povero di grosse emozioni, ad eccezione appunto della parte finale, quando l'Union Qdp ha sfiorato per due volte il colpaccio. All'86' De Vido, dopo un cross dalla si-

nistra di Martina, si trova tutto solo con la porta spalancata ma alza troppo il piattone destro. Al 90' sugli sviluppi di un calcio d'angolo, Bozzon si trova la palla buona all'altezza dell'area piccola: destro quasi a botta sicura e miracolo di Noè che ci mette il piede deviando sul palo.

Dopo 4' di recupero, l'Union Pro ha potuto tirare un sospiro di sollievo per lo scampato pericolo. In virtù di questo risultato i padroni di casa, il cui ultimo pareggio risaliva allo scorso settembre, staccano la Godigese al terzo ultimo posto, mentre gli ospiti (che registrano il primo pari esterno) agganciano il Careni Pievevina in quinta posizione. Ora sosta fino al 10 gennaio 2016 (a.z.)

CALCIO/ PROMOZIONE

Vazzelese continua la sua corsa A pagare pegno è l'Opitergina

VAZZOLESE	3
OPITERGINA	2

VAZZOLESE: Totolo (6' st Peccolo), Santin, Pessot, Parro, Pol, Tonel, Amadio, Saccon (28' st Sefan), Cioarech (18' st Dalla Torre), Corrocher, Salvador. All. Fornasier

OPITERGINA: Pellin, Trevisan Sordi, Del Piero, Giuliotto, De Nadai, Drusian (25' st Arnoldo), Minè Viela (30' st Miolli), Poles (40' st Pietropoli), Vriz. All.: Vanni Moscon.

Arbitro: Drigo di Portogruaro

Reti: pt Vriz, 12' pt Amadio, 1' st Minè Viela, 37' Dalla Torre (rig), 44' St Pessot
Note: ammoniti: Amadio, Pessot, Saccon, Trevisan. Espulso dalla panchina Drusian. Angoli: 6-8 per l'Opitergina.

► VAZZOLA

Sabato di derby per Vazzelese e Opitergina. Gialloverdi per restare fuori dalle secche, reds per tirarsi fuori dalle sabbie mobili. Se da una parte, Fornasier mette in campo l'undici classico, dall'altra, Moscon, si affida alle novità del mercato. Pronti via è la squadra di Vanni Moscon, accende la miccia con Vriz, che al 7' va a rompere l'equilibrio della gara. Il pareggio dei padroni di casa arriva 5, dopo, quando Amadio infila la porta ospite difesa da Pellin. Solo alla fine del primo tempo i tiri dalla bandierina saranno dieci: sei per i padroni di casa, quattro per gli ospiti, ed un solo ammonito, Amadio, segno di



Il disappunto di Moscon

una partita bella da vedere anche di sabato pomeriggio. Ad inizio di ripresa, l'Opitergina opera il sorpasso, con un gol a firma di Minè Viela. Gioco fora, la Vazzelese inizia il valzer delle sostituzioni: prima Totolo che al 6' lascia il posto a Peccolo, poi, Dalla Torre prende il posto di Cioarech. All'ammonizione di Amadio, si aggiungono quelle di Pessot e Saccon. Intanto, Moscon si affida a forze fresche Vieila. Al 37', arriva il gol del pareggio dei padroni di casa, ad opera di Dalla Torre su calcio di rigore. A quel punto la Vazzelese ci crede ancora di e al 44' quasi sui titoli di coda, arriva il controsorpasso dei gialloverdi, ad opera di Pessot.

Marco Guerrato

CALCIO DONNE/ SERIE A

Espulsa anche la portiera Sepolta la Permac Vittorio

FIorentina	11
PERMAC VITTORIO	0

PERMAC VITTORIO: Reginato, Casagrande, Piai, Virgili, Da Ros, Cisotto, Da Re, Manzoni (17' st Canzian), Mella, De Martin (32' st Cutifani), Zanon (7' st Barzan). All. Fattorel

FIorentina WOMENS: Durante, Guagni, Tona (11' st Giatras Zoi), Orlandi, Panico, Vicchiarello (19' st Adami), Caccamo, Motta (25' st Salvatori Rinaldi), Rodella, Ek, Tortelli. All. Fattori.

Arbitro: Alberti di Imola.

Reti: 5' pt, 45' pt Orlandi, 14' pt, 21' pt, 10' st, 28' st Panico, 41' pt, 18' st (rig) Vicchiarello, 23' st, 33' st Caccamo, 34' st Salvatori Rinaldi
Note: corner 4-2i, espulsa al 16' st Reginato



Gragnuola di gol

► FIRENZE

Notte fonda per il calcio femminile Permac Vittorio Veneto, che ieri è stata seppellita ieri sotto undici reti dalla Fiorentina. Troppo forti le ragazze viola capitanate da Patrizia Panico, donna simbolo del calcio femminile italiano, autrice di quattro reti. Ma anche in crisi nera le vittorie, che in avvio di gara hanno dato il la alla sonante vittoria delle toscane con una serie di errori in difesa che in serie A non ci si può permettere. Sotto di tre gol già dopo 21' le vittorie non hanno mai avuto la forza di reagire, chiudendo il primo tempo in svantaggio per 0-5. Nella ripresa altre sei reti: oltre al poker della Panico, tripletta per la Vicchia-

relli, doppiette per Orlandi e Caccamo e rete di Salvatori Rinaldi. Il bilancio finale di 28 tiri a 3 per le viola non lascia spazio per i commenti.

Nella ripresa l'espulsione di Giulia Reginato per fallo da ultima giocatrice (in occasione del rigore del 7-0) ha costretto le vittorie a giocare pure in inferiorità numerica mezza ripresa, e la giovanissima Dalida Canzian (classe 1998, vittoriosa) ad un debutto choc in prima squadra e in serie A: rimane questa l'unica nota positiva della giornata, l'ennesimo prodotto del vivaio vittoriese che esordisce nella massima serie. Sabato prossimo per l'ultima gara dell'anno al Barison arriva la capolista Verona, ancora a punteggio pieno. (a.t.)